

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Approvato dal CDI nella seduta del 17/12/2024

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute Nella:

Circolare Ministeriale n. 291/1992

OM 132/1990

Circolare Ministeriale n.623/1996

Decreto Legislativo n. 111/1995

I viaggi di istruzione, le visite guidate e/o le uscite didattiche sono momenti molto importanti per le studentesse e gli studenti; esse hanno un alto valore educativo, formativo e didattico. Sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola. In particolare, spetta al Consiglio di Istituto determinare i criteri generali per la programmazione ad attuazione delle iniziative utilizzando gli strumenti programmatici dei Consigli di Classe di cui si rende promotore il Collegio dei docenti. La deliberazione del Consiglio di Istituto rappresenta nella procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l'atto finale che conclude varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo (D.P.R. 416 e 417 / 74)

Art.1

Tipologie uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Le tipologie di uscite didattiche previste sono i viaggi di istruzione, i viaggi di integrazione culturale, i viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo (crociere didattiche ed esercitazioni in mare, tirocini turistici, esibizioni artistiche), viaggi connessi ad attività sportiva e visite guidate.
- Tali attività costituiscono un'integrazione ed un completamento dell'attività didattica e sono finalizzate allo sviluppo didattico-educativo, allo scambio culturale, all'approfondimento tematico ed alla socializzazione.

Art.2

Deliberazione criteri

I criteri riguardo ai viaggi di istruzione e visite guidate sono definiti e deliberati dal Collegio dei docenti che li integra nella programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola.

Art.3

Uscite didattiche

- Le uscite didattiche sono iniziative di carattere esclusivamente didattico, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi o visite aziendali.

- Si realizzano nell'arco di una mattina o di una giornata.
- Rientrano in tali iniziative le visite a mostre, musei, parchi naturali, partecipazione a convegni, manifestazioni, rappresentazioni teatrali etc., le visite in aziende per la conoscenza delle realtà produttive del territorio, uscite di orientamento scolastico e/o professionale, visite a sedi istituzionali.
- La partecipazione dell'intera classe ad un'uscita didattica regolarmente deliberata è obbligatoria salvo nei casi in cui la singola iniziativa abbia un costo; in tal caso è richiesta l'adesione di almeno il 50% degli studenti appartenenti alla classe.
- La responsabilità organizzativa è in capo al docente proponente, come risulta dal documento di programmazione di ogni singola iniziativa che viene allegata al Verbale del Consiglio di Classe.
- Se l'uscita interessa più classi è necessario un insegnante ogni quindici alunni con un minimo di due insegnanti.
- Gli insegnanti accompagnatori devono far parte del Consiglio di Classe e solo in casi eccezionali almeno del corso di studi cui la classe appartiene.
- Nelle classi in cui siano presente uno o più studenti con disabilità in sede di Cdc sarà valutata la necessità della presenza o meno di uno o più docenti di sostegno o di docenti con funzioni di accompagnatore o l'Assistente specialistico.
- Nel caso in cui questo non sia possibile potrà essere un collaboratore scolastico o un familiare dello studente.
- In quest'ultimo caso la famiglia dello studente si farà carico della propria quota aggiuntiva di partecipazione qualora prevista.
- Tutti gli alunni partecipanti dovranno essere in possesso di un documento valido di identificazione e tessera sanitaria.
- A tutti gli alunni, sia minorenni che maggiorenni, è richiesto di non allontanarsi dal gruppo e di seguire le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori.
- Il Consiglio di classe approva ogni uscita didattica, stabilendone la meta, la durata, gli insegnanti accompagnatori e il responsabile.

Art.4

Il viaggio di istruzione

- Il viaggio di istruzione si effettuerà solo a condizione che partecipino almeno il 50% delle studentesse e degli studenti di ciascuna classe, anche se è fortemente auspicata la partecipazione di tutti gli studenti.
Si rimanda alla facoltà dei singoli Consigli di Classe la possibilità di derogare alla percentuale del 50%, fornendo adeguata motivazione.
- Anche i viaggi già programmati ed organizzati saranno annullati quando tale condizione non sarà garantita.
- Gli studenti che non parteciperanno al viaggio di istruzione sono tenuti all'ordinaria frequenza scolastica che sarà garantita secondo il normale orario delle lezioni se lo consentono le risorse di personale che rimangono a disposizione, altrimenti sarà possibile la frequenza delle lezioni in classi parallele o, in ultima istanza, l'affidamento a docenti a disposizione.
- In caso di impossibilità a partecipare, dopo aver versato le caparre di partecipazione, le caparre versate saranno rimborsate secondo quanto previsto nel contratto di viaggio stipulato con l'Agenzia competente.

- I viaggi in regime di PCTO se effettuati durante il periodo estivo non sono tenuti a rispettare il limite del 50 %, data la peculiarità dell'indirizzo.
- Tutti i viaggi di istruzione devono concludersi in giorno prefestivo, salvo che dalla partenza o dal rientro in giorno festivo per i viaggi all'estero, derivino evidenti economie nelle spese di trasporto e/o di soggiorno, che favoriscano una maggiore partecipazione degli studenti.
- é facoltà dei singoli Consigli di Classe, escludere dalla partecipazione al viaggio d'istruzione studenti per i quali siano stati adottati provvedimenti disciplinari per comportamenti gravi e reiterati.

Art.5

Docente accompagnatore

- Sarà prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di un'unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe potrà essere deliberata, sempre che il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta (Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291).
- Il docente accompagnatore potrà dare liberamente la propria disponibilità, manifestando la propria volontà mediante apposite dichiarazioni sottoscritte in calce (moduli), acquisite agli atti della scuola o nelle opportune sedi (Collegio dei Docenti) tenendo traccia di tali scelte nei relativi verbali.
- L'incarico di "docente accompagnatore" comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 cc integrato dalla norma di cui all'art.61 legge 11 luglio n 312, così salvaguardando l'incolumità dei minori partecipanti ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi.
- I docenti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Dirigenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità, entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;

Art.6

Individuazione docente accompagnatore

- Spetta agli organi collegiali l'accertamento e l'acquisizione della disponibilità da parte dei docenti.
- I docenti partecipanti saranno appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e preferibilmente di materie attinenti alle finalità del viaggio di istruzione o dell'uscita didattica.
- Dovrà essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori così da evitare che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico, salvo eccezioni motivate dai singoli Consigli di Classe.
- Per i viaggi all'estero dovrà essere prevista la presenza di almeno un docente accompagnatore che abbia dimestichezza con la lingua del Paese che si visita (Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291).
- è possibile prevedere, per i docenti accompagnatori, un compenso forfettario, da quantificarsi in sede di Contrattazione integrativa.

Art.7

Responsabilità di vigilanza del docente accompagnatore

1. A bordo del pullman/aeromobile. Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio i docenti accompagnatori sono tenuti a controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo per verificare se si siano verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc. I docenti accompagnatori sono tenuti a controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti). Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo almeno undici ore consecutive, quindi non è possibile utilizzarlo anche la sera.
4. Sistemazione alberghiera. All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori, insieme a uno studente, sono tenuti a controllare se vi siano danni nelle camere e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile. I docenti accompagnatori sono tenuti a controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e / o discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio, possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione. In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli: l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi- giocattolo, fionde, ecc) e/o di sostanze stupefacenti, bevande alcoliche o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.
5. Ore notturne. Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata, in applicazione del Regolamento d'Istituto, al ritorno dal viaggio.
6. Denaro/oggetti di valore. In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.
7. Pranzo libero e/o al sacco. Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza dei diversi gruppi.
8. Bevande. È permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà sanzionato a norma del Regolamento di Istituto. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.
9. Abbigliamento. Controllare che l'abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare.

10. Telefono. Durante le visite, ove richiesto appositamente, i cellulari devono essere spenti; è permesso usarli solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non permessi prevede il ritiro del cellulare stesso.
11. Privacy. Controllare che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi, non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e no, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Art.8 Dirigente Scolastico

Sarà prevista l'eventuale partecipazione del Dirigente scolastico o dei suoi collaboratori (delegati).

Art.9 Esterni, esperti e docenti in quiescenza

Gli Organi Collegiali potranno prevedere l'eventuale partecipazione di esterni, esperti e/o docenti in quiescenza.

Art.10 Partecipazione delle famiglie alunni con disabilità

- Gli Organi Collegiali possono prevedere l'eventuale partecipazione delle famiglie e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale o ancora del tutore in presenza di alunni/e con certificazione ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104;
- Nel caso in cui partecipi un alunna/o con certificazione ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 si dovrà prevedere anche la partecipazione di un accompagnatore qualificato (docente di sostegno specializzato assegnato all'alunno e/o comunque, in caso di indisponibilità del medesimo, di un docente di sostegno all'interno dell'organico dell'autonomia) e, ove necessario, anche di un assistente "igienico-sanitario" e/o alla comunicazione.
- Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, gli organi collegiali valuteranno, in via prioritaria, la designazione di un accompagnatore qualificato, nonché di disporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione.

Art.11 Copertura Assicurativa

Sarà prevista una copertura assicurativa per tutti i partecipanti per eventuali infortuni.

Art.12 Idoneità del conducente e/del veicolo

- Dovranno essere previsti mezzi di trasporto e destinazioni, mete e itinerari.
- Nel caso di viaggi in autobus sarà responsabilità dei docenti accompagnatori di controllare anche il conducente dell'autobus e le condizioni del veicolo, verificando che le stesse non presentino evidenti anomalie e che il personale rispetti gli obblighi di legge.
- I docenti accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente dell'autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope, né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non dovrà utilizzare apparecchi radiotelefonici o cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare, nonché prestare attenzione alla velocità tenuta che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni

altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti dall'autobus, 80 Km fuori dal centro abitato e 100 Km in autostrada.

- I conducenti di autobus dovranno rispettare il periodo di guida giornaliero, il periodo di guida settimanale e bisettimanale, fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale.
- Sarà responsabilità esclusiva del conducente medesimo mantenere, per tutta la durata del viaggio un comportamento che non esponga a rischio le persone trasportate e la verifica dell'idoneità alla guida dello stesso ricadrà sulla società di trasporti per la quale presta servizio.
- Non sarà compito del personale docente e del Dirigente Scolastico l'accertamento di tale idoneità.
- Pertanto, per viaggi superiori a nove ore giornaliere sarà necessaria la presenza di due autisti. Per durate inferiori sarà necessario garantire una sosta di riposo non inferiore ai 45 minuti consecutivi (o due interruzioni di almeno 15/30 minuti) dopo un periodo di guida interrotto di 4,5 ore.
- La verifica dell'idoneità del veicolo sarà attestata dalla revisione annuale il cui esito è riportato sulla carta di circolazione così anche la copertura R.C.A rilevabile dal certificato assicurativo a bordo del veicolo.
- Per quanto riguarda la scelta dell'impresa di trasporto le ditte dovranno fornire, mediante documentazione, il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.
- Il Dirigente Scolastico dovrà ricordarsi di acquisire attraverso il servizio online INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Art.13

Durata dei viaggi e periodo di effettuazione

Il Consiglio di Istituto stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.

- Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe, da utilizzare in un'unica o più occasioni.
- Il limite di sei giorni potrà essere superato in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendano conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse, in coerenza con la tipologia dei vari indirizzi di studio ed anche in relazione ai vari aspetti sperimentali.
- È fatto divieto di effettuare visite e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese delle lezioni. Si può derogare a tale disposizione solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali, o di visite guidate ai parchi nazionali di montagna, considerata la loro particolare situazione climatica.
- Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza. Deve essere evitata il più possibile l'organizzazione dei viaggi in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi durante i quali vi è un eccessivo carico di traffico.
- Riguardo alla durata dei viaggi di istruzione:

Classi	Durata	Luogo
Prime	Massimo giorni	Italia
Seconde	Massimo giorni	Italia
Terze	Massimo giorni	Italia/ Paese estero
Quarte	Massimo giorni	Italia/ Paese Estero
Quinte	Massimo giorni	Italia/ Paese Estero

Art.14 Destinazioni

- Viaggi in Italia. Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese ed è opportuno diversificare le mete, in modo che, accanto alle più note città d'arte nelle quali, specie in taluni periodi dell'anno, più accentuato è il flusso dei turisti stranieri ed italiani, siano tenute presenti anche località e centri minori parimenti ricchi di patrimonio storico, artistico e culturale e quindi altrettanto rispondenti agli obiettivi formativi dei viaggi d'istruzione.
- Viaggi all'estero. La progettazione di ogni spostamento deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi dei costi preventivabili e prevedere la scelta di almeno due mete diverse valutandone il grado di accessibilità e l'auspicabile partecipazione di tutti gli studenti.
- Ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

Art.15 Riposo docenti accompagnatori

Sarà previsto un eventuale diritto al giorno di riposo compensativo.

Art.16 Procedure organizzative e gestione amministrativa

Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche sono considerati parte integrante del PTOF; pertanto, vengono proposti solo ed esclusivamente dal/dai Docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione, e dal Consiglio di classe e Collegio Docenti se la durata è superiore all'orario di lezione.

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe.

Ogni C.d.C. dovrà inserire Viaggi d'istruzione/Uscite didattiche proposti nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, pertanto le proposte dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico, comunque non oltre il mese di novembre di ogni a.s..

La Presidenza vaglia le proposte e redige un piano generale.

Il piano generale così redatto è approvato dal Collegio dei Docenti.

La Commissione viaggi di istruzione ha il compito di supportare le Segreteria e la Dirigenza nelle procedure di individuazione delle Agenzie cui affidare il servizio.

Sarà cura della Segreteria tenere i rapporti con la/e agenzia/e per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure.

Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza e gli studenti e le famiglie hanno il diritto di prenderne visione in ogni momento.

Il Dirigente Scolastico in collaborazione con i docenti incaricati e con la Segreteria didattica, controlla il rispetto delle indicazioni definite nel Regolamento di Istituto.

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- Dichiarazione di consenso/autorizzazione delle famiglie;
- Elenco nominativo degli accompagnatori;
- Polizze assicurative comprensive di R.C. per danni a terzi;
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- Programma analitico del viaggio;
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;

Art.17 Competenza famiglie

- Le famiglie degli studenti si impegnano a sensibilizzare i propri figli sulla necessità di un comportamento consono all'educazione ricevuta in famiglia e a scuola e garantire il dialogo collaborativo con i docenti accompagnatori in caso di problematiche eventuali derivanti dal mancato rispetto delle norme incluse nel presente Regolamento.
- Esse dovranno accertarsi che i documenti di identità dei propri figli siano in regola e in corso di validità.
- Consegnare ai propri figli una somma di denaro per le spese personali.
- Accertarsi che i figli abbiano con sé le eventuali medicine assunte abitualmente.
- Comunicare ai docenti accompagnatori eventuali patologie e le terapie necessarie, fermo restando che i docenti accompagnatori non si assumono la responsabilità della somministrazione dei farmaci a meno che non abbiano partecipato al corso di formazione a tale scopo predisposto dalla scuola e sempre su richiesta scritta dei genitori e/o tutori.
- Accompagnare i propri figli con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati per la partenza e per il rientro.

Art. 18 Comportamento studenti

- Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione devono portare con sé il documento valido di identità o il passaporto in corso di validità e la tessera sanitaria.
- Segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.
- Durante il viaggio di istruzione gli studenti partecipanti sono tenuti ad un comportamento ispirato al senso di autonomia e responsabilità, sono tenuti al rispetto delle regole del vivere civile e si impegnano a riconoscere l'autorità dei docenti accompagnatori e seguirne le indicazioni.

- Assumere un comportamento corretto e responsabile, relazionandosi con cortesia e disponibilità con i docenti e i compagni.
- Rispettare il programma e gli orari previsti.
- Rispettare l'ambiente inteso come paesaggio naturale e come strutture (pullman, alberghi, musei...).
- Rispettare il diritto al riposo.
- Rispettare il divieto di fumo nei luoghi pubblici e a scuola.
- Non assumere bevande alcoliche o superalcoliche né sostanze stupefacenti.
- Gli studenti, benché maggiorenni possano uscire la sera solo se accompagnati dai propri insegnanti.

In particolare:

- Tenere sempre con sé: Indirizzo e numero telefonico dell'hotel, Carta di Identità, Tesserino Sanitario blu, Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista, farmaci salvavita, se necessari.
- A bordo del pullman: Riporre lo zaino nel bagagliaio; è possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita. Restare sempre a sedere, durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate. In caso di viaggi naturalistici in oasi parchi, cambiarsi le scarpe sporche prima di salire in pullman.
- Comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti), episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc. Il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.
- Sistemazione alberghiera: All'arrivo in hotel, verificare se vi siano danni nelle camere anche con il docente accompagnatore e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.
- Comportamenti vietati:
- Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte.
- Sporgersi da finestre o balconi.
- Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto. Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
- Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.
- Fumare o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio. Possesso di oggetti e sostanze stupefacenti o illegali. Acquisto, uso o semplice possesso di alcolici, anche a bassa gradazione: in qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli.
- L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali comporta anche la segnalazione alle autorità competenti.
- Ore notturne: La sera, è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere; quindi, è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata dal Consiglio di Classe e di Istituto al ritorno dal viaggio.
- Denaro: Non tenere denaro o oggetti di valore in portafogli, tasche, zaini, valigie, borse, o in pullman, ma in un borsellino antiscippo appeso al collo sotto la maglia o giacca. In luoghi affollati

indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e si sposterà denuncia alle autorità competenti.

- Pranzo: Generi alimentari: si acquistano e si consumano tutti insieme nei momenti e luoghi concordati con i docenti e non durante tutta la giornata. Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche.
- È vietato acquistare/consumare/portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione.
- Abbigliamento: Portare: ombrello; scarpe comode e di ricambio in caso di pioggia, abbigliamento a strati (dalla T-shirt al pullover da poter togliere). L'abbigliamento deve essere decoroso e consoni ai luoghi da visitare.
- Telefono: Durante le visite i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non consentiti prevede il ritiro del cellulare stesso.
- Attività: Il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi ascoltare le guide con attenzione, svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento consono a una lezione. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di vario tipo.
- Privacy: Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi. È VIETATA la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e no, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Art.19

Provvedimenti disciplinari

- In caso di trasgressione delle norme contenute nel presente Regolamento al rientro avverrà la condivisione dei fatti con i Consigli di Classe di appartenenza.
- Provvedimento disciplinare commisurato alla gravità dell'accaduto, con eventuale esclusione dalle future visite di istruzione come sanzione accessoria.
- Ricaduta su voto di condotta.
- Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, in accordo con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati.
- Nel caso si tratti di studenti maggiorenni, saranno fatti rientrare autonomamente a proprie spese, previo contatto con la famiglia.
- Nel caso di studenti minorenni, i genitori saranno chiamati a venire a riprenderli per riportarli a casa a proprie spese.

Art.20

Obbligo di diligenza preventiva

- Il Dirigente scolastico è il titolare di poteri aventi caratteri organizzativo, di amministrazione e controllo. Egli deve garantire la sicurezza, attuando misure idonee a prevenire fattori di rischio e/o pericolo.
- Il Dirigente non è destinatario in prima persona del dovere di vigilanza sugli alunni ma gli è imposto un obbligo di diligenza preventiva nella scelta delle strutture ricettive e/o alberghiere, nonché dei mezzi di trasporto che non presentino potenziali rischi e/o pericoli per l'incolumità delle studentesse e degli studenti (Corte di cassazione sentenza n. 1769 del 08 febbraio 2012)

Art. 21

Monitoraggio e valutazione

Al fine di verificare efficacia ed efficienza, occorrerà tenere presente:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- la valutazione di detti servizi da parte degli accompagnatori;
- la comparazione tra costo e beneficio;
- il questionario di gradimento per studenti e docenti.

Saranno, in ogni caso, acquisite le relazioni consuntive dei docenti accompagnatori